

SCHEMA DEL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE A FAVORE DEGLI INSE-
GHANTI DELLE SCUOLE DIPENDENTI DAL MINISTERO DI AGRICOLTURA
INDUSTRIA E COMMERCIO E PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELLA CONVEN-
ZIONE.

=====

- 1°) Durata fondamentale del contratto: 25 anni.
- 2°) Forma del contratto:
- a) Capitale differito convertibile a scadenza in tutto od in parte in pensione vitalizia, a seconda delle contingenze familiari.
 - b) Assicurazione Temporanea in caso di morte crescente da due stipendi iniziali fino ad un ammontare pari a quattro volte lo stipendio raggiunto.
- 3°) Versamento annuo di base: percentuale dello stipendio annuo pari al 15 % da ripartirsi fra l'insegnante e l'Amministrazione.

Disposizioni principali

Al termine del 25° anno: qualora l'insegnante prenda il collocamento a riposo:

Del Capitale differito garantito dal contratto spetterà all'insegnante una parte la cui entità sarà dipendente dal suo stato di famiglia; l'altra parte verrà dall'Istituto convertita in un'assicurazione liberata in caso di morte.

Al termine del 25° anno: qualora l'insegnante non prenda il collocamento a riposo:

a) Il capitale differito garantito dal contratto verrà dall'Istituto cumulato con gli interessi composti del 3 1/2 %.

b) Gli ulteriori versamenti annui possono essere utilizzati in due modi: o come premi annui per contratti sup-

pletivi di capitali differiti di 5 anni in 5 anni; o come depositi sui quali l'Istituto corrisponderà l'interesse composto del 3 1/2 %.

Nel primo modo, qualora l'insegnante prenda il collocamento a riposo al termine di uno dei contratti suppletivi di Capitale differito, l'ammontare del capitale di cui alla lettera a) aumentato degli ulteriori capitali dipendenti dai successivi contratti verrà ripartito in un determinato modo, a seconda dello stato di famiglia dell'insegnante stesso.

La parte di capitale a lui spettante potrà essere eventualmente convertita in una rendita vitalizia, mentre la rimanente verrà dall'Istituto convertita in un'assicurazione liberata in caso di morte.

Se invece il collocamento a riposo viene preso dall'insegnante durante lo svolgimento di uno dei contratti suppletivi di Capitale differito, la ripartizione verrà fatta sul solo ammontare del capitale ed interessi di cui alla lettera a).

Qualora poi l'insegnante abbia utilizzato i versamenti annui come depositi, la ripartizione verrà fatta sul capitale differito garantito al 25° anno cumulato con gli interessi composti aumentato dei versamenti annui capitalizzati pur essi al tasso del 3 1/2 %.

In caso di morte dell'insegnante in servizio dopo il 25° anno, alla sua famiglia spettano i capitali differiti garantiti al 25° anno dal contratto principale e dai suppletivi più gli interessi composti, o quello garantito dal contratto principale cumulato con gli interessi composti aumentato dei versamenti annui pure cumulati all'interesse

composto del 3 1/2 %.

4°) In caso di dispensa del servizio per qualunque ragione entro i 25 anni di durata del contratto, l'Istituto corrisponderà un riscatto pari al % della riserva matematica.

5°) Del fondo già costituito per l'ammontare di L. 700.000 verrà fatta una ripartizione in ragione composta degli anni di servizio e dell'età raggiunta, da utilizzarsi come premio unico per il contratto in esame e per una durata uguale alla differenza fra i 25 anni e quelli di servizio già compiuti.

